

ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA

RIMOZIONE DI IMPIANTI

Opera o cantiere:
Responsabile lavori:
Coordinatore sicurezza:
Direttore di cantiere:
Rappresentante sicurezza:
Assistente di cantiere:
Ditta esecutrice lavorazioni:
Composizione squadra:

Fase lavorativa:	RIMOZIONE DI IMPIANTI
Procedure esecutive:	Rimozione di impianti in genere, reti di distribuzione impianti idro sanitari, canali di scarico per lo smaltimento delle acque nere e bianche, tubazioni e parti terminali dell' impianto di riscaldamento, condutture impianto elettrico.
Attrezzature di lavoro: (Tit. III D.L.vo 626/94)	Mazza e punta, fiamma ossiacetilenica, flex, utensili d uso comune.
Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi:	Danni alle mani per l'uso della mazza e della punta; elettrocuzione; danni a carico dell'apparato respiratorio per inalazione di polveri e fibre; danni agli occhi causate da schegge o scintille durante l'uso di mazza e punta; danni a carico dell'udito (rumore) e degli arti superiori (vibrazioni).
Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	<p>E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione supera i 25 volts verso terra se alternata (DPR 547/55 art. 344).</p> <p>Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi (Art. 9, comma 1 lett. b, D. Lgs. n. 494/94).</p> <p>Curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente (art. 9, comma 1 lett. b, D. Lgs. n. 494/96).</p> <p>Accertarsi che le parti da rimuovere non contengano amianto - serbatoi in cemento amianto, guaine per l'isolamento delle tubazioni in amianto, ecc. - ed eventualmente procedere preventivamente alla loro eliminazione in conformità a quanto disposto dal DM Sanità del 6.09.94.</p> <p>E' vietato il taglio a cannello od elettricamente su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possono dar origini ad incendi o esplosione, in locali, recipienti o fosse non sufficientemente ventilati.; il taglio può comunque essere consentito sotto la diretta sorveglianza di un esperto che ne indichi le modalità di esecuzione (DPR 547/55 art. 250).</p> <p>Mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute (art. 35 D. Lgs. 626/94). Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature (art. 373 DPR 547/55).</p>
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	Effettuare il tagli o le saldature con fiamma ossiacetilenica rispettando le misure indicate nella relativa scheda attrezzatura.
Dispositivi di prot. individuale: (D. L.vo 475/92)	Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie, casco, otoprotettori, apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre d'amianto), guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, occhiali a tenuta (D. Lgs n. 626/94, Circ. Ministero della Sanità n.23/1991).
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	
Controlli sanitari:	